



# Comune di Ghemme

PROVINCIA DI NOVARA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.74

### OGGETTO:

**IUC ANNO 2014 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU.**

L'anno duemilaquattordici addì diciannove del mese di maggio alle ore ventuno e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. CORAZZA ALFREDO - Sindaco	Sì
2. MILANESI LUCA - Consigliere	Giust.
3. IMAZIO ALBERTO - Vice Sindaco	Sì
4. MIGLIORINI MAURIZIO - Assessore	Sì
5. ZANELLA DILETTA - Consigliere	Giust.
6. FERRAGUTTI GIORGIO - Consigliere	Sì
7. ROVELLOTTI FABIO - Assessore	Sì
8. AGABIO ENZIO - Assessore	Sì
9. BERTOLO ANNA ELISA - Assessore	Sì
10. GIACOMINI MARIA ROSA - Consigliere	Sì
11. FONTANA MONICA - Consigliere	Sì
12. MARRANO SABRINA - Assessore	Sì
13. BRUSOTTI DAVIDE - Consigliere	Sì
14. PREDÀ ROBERTO - Consigliere	Giust.
15. FERRARI MAURA - Consigliere	Giust.
16. BIGNAMI PAOLO - Consigliere	Sì
17. FERRARIO DAVIDE GIUSEPPE - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	13
Totale Assenti:	4

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signor GUGLIOTTA MICHELE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor CORAZZA ALFREDO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### OGGETTO:

IUC ANNO 2014 - CONFERMA ALIQUOTE E DETRAZIONI IMU.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

SU relazione del Sindaco che riferisce sulla proposta deliberativa resa agli atti, lasciando poi la parola all'Assessore al bilancio;

SU relazione dell'Assessore Imazio Alberto:

- che riferisce sulla proposta, evidenziandone le motivazioni quale atto necessitato da parte dell'Amministrazione, sia pure uscente a fronte delle consultazioni amministrative indette per il 25.05.2014;

- che nel richiamare le ragioni di detta proposta, ne evidenzia le ragioni in esecuzione ai sensi dell'art. 38, comma 5 del D.Lgs. n. 236//2000 e s.m.i., in specie:

a) per il rispetto dei termini di legge derivanti dall'obbligatorietà dei versamenti delle nuove imposte istituite con la legge 147/2013, tra cui il versamento della TASI di cui all'art. 1, comma 668, come modificato dal D.L. 16/2014, e sulle conseguenze derivanti dalla mancata deliberazione da parte del Comune entro il 31 maggio 2014, per cui gli utenti dovranno pagare la prima rata applicando l'aliquota base del 1 per mille ed il saldo, se dovuto, entro la scadenza del 16 dicembre;

- sulle conseguenze negative derivanti per la gestione del bilancio esercizio 2014, in caso di mancata tempestiva approvazione del bilancio di previsione, in termini di flussi di cassa, per cui i proventi tariffari sono riferiti al 16 dicembre ad esercizio di fatto esaurito;

- sulle ulteriori conseguenze dal mancato introito tariffario sopra citato dalla mancata tempestiva approvazione del bilancio, rispetto all'obbligo del rispetto del patto di stabilità per l'esercizio 2014, dalla mancata riscossione di parte delle entrate correnti (tributarie) a fronte delle spese correnti che comunque verranno sostenute nel corso dell'esercizio;

**VISTI** agli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n.201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

**VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014)** che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione **dell'Imposta Unica Comunale "IUC"** dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti **TASI e TARI**, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente **IMU** ;

**TENUTO CONTO** inoltre di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n.228, dal D.L. n.35 del 8 aprile 2013 convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n.64, dal D.L. n.54 del 21 maggio 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n.85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013 convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n.124, dal D.L. n.133 del 30 novembre 2013 convertito con modificazioni dalla Legge 29 gennaio 2014 n. 5 ;

**TENUTO CONTO** del regolamento generale delle entrate integrato con il nuovo regolamento IUC, approvato con precedente deliberazione di Consiglio Comunale, in vigore dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti ;

**VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014):**

**677.** Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, **può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.**

**TENUTO CONTO** che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

*- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.*

**VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001** il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

**CONSIDERATO** che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le **deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali** devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, **e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;**

**VISTO l'articolo 2-bis del Decreto Legge 06.03.2014 n.16, convertito con Legge n.68 del 02.05.2014,** con il quale viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio annuale di previsione 2014 degli enti locali, di cui all'articolo 151 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è **ulteriormente differito al 31 luglio 2014.**

**VISTO l'art. 22 comma 2 del DL 24-04-2014 N. 66,** il quale sostituisce integralmente il comma 5-bis art. 4 del DL 16-2012, nel quale veniva indicato che con decreto del mef possono essere individuati i comuni nei quali si applica esenzione IMU per terreni agricoli (ed

incolti) di cui alla lettera h) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 ;

**CONSIDERATO** pertanto che **dal 2014 saranno esenti dall'IMU, i terreni agricoli ricadenti nei Comuni individuati con decreto di natura non regolamentare del Ministro dell'economia e delle finanze**, di concerto con i Ministri delle politiche agricole alimentari e forestali, e dell'interno, ai sensi del comma 5-bis art. 4 del DL n. 16-2012 e smi, con eventuale diversificazione tra terreni posseduti da coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, e gli altri, **sulla base dell'altitudine riportata nell'elenco dei comuni italiani predisposto dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ;**

**TENUTO CONTO** del gettito IMU nell'annualità 2013, delle modifiche applicative dal 1 gennaio 2014, nonchè delle specifiche necessità del bilancio di previsione 2014, per effetto delle quali appare, per il momento, opportuno, confermare, **per l'anno 2014, le aliquote dell'imposta municipale propria "IMU" come di seguito riportate:**

**- ALIQUOTA 6,00 per mille**

(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)

**- ALIQUOTA 10,60 per mille**

(per **tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014)

**- ALIQUOTA 7,60 per mille**

(per gli immobili a disposizione concessi in comodato d'uso gratuito dai genitori ai figli e viceversa, l'aliquota deliberata dal comune è dello 0,76 per cento. Tale agevolazione trova applicazione qualora l'immobile costituisca abitazione principale del comodatario, e purché vengano rispettati i termini e le condizioni disciplinate nel regolamento comunale; per gli immobili appartenenti alla categorie catastali C/1 e C/3 ove vengono esercitate attività commerciali ed artigianali; per i terreni agricoli, eccetto quelli situati in zone di collina delimitata ai sensi dell'art. 15 della legge 27.12.1977, n. 984

**TENUTO CONTO** che l'applicazione delle aliquote come sopra stabilite, comporta un gettito stimato, per l'anno 2014, € 1.023.000,00;

**ACQUISITI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile dei responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000

- il Sindaco che da lettura delle previsioni previste dalla proposta deliberativa;
- il Sindaco che in assenza poi di interventi e dichiarazioni di voto pone in votazione.

Sentito:

- l'Assessore al Bilancio Imazio Alberto, che riferisce citando la proposta deliberativa rispetto alla riconferma dell'aliquota riferita alle abitazioni principali oggetto di imposta, e delle seconde case ed ulteriori, per cui si propone la riconferma;

Con votazione favorevole palesemente espressa per alzata di mano di n. 10 Consiglieri compreso il Sindaco e n. 2 astenuti (Bignami Paolo e Brusotti Davide) e n. 1 contrario (Ferrario Davide Giuseppe).

## **DELIBERA**

1) Di approvare, per i motivi espressi in narrativa, l'approvazione della proposta in oggetto dichiarandola urgente ed improrogabile, in esecuzione ai sensi dell'art. 38, comma 5 del D.Lgs. n. 236//2000 e s.m.i.,

2) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;

3) Di approvare **le seguenti Aliquote e detrazioni** per l'applicazione **dell'Imposta Municipale Propria "IMU" anno 2014 :**

- **ALIQUOTA 6,00 per mille** - detrazione euro 200,00  
(per **abitazione principale** nelle categorie catastali **A/1, A/8 e A/9**, e relative pertinenze)

- **ALIQUOTA 10,60 per mille**  
(per **tutti gli altri fabbricati ed aree edificabili**, con esclusione della categoria D/10 "immobili produttivi e strumentali agricoli" esente dal 1 gennaio 2014)

- **ALIQUOTA 7,60 per mille**  
(per gli immobili a disposizione concessi in comodato d'uso gratuito dai genitori ai figli e viceversa, l'aliquota deliberata dal comune è dello 0,76 per cento; per gli immobili appartenenti alla categorie catastali C/1 e C/3 ove vengono esercitate attività commerciali ed artigianali; per i terreni agricoli, eccetto quelli situati in zone di collina delimitata ai sensi dell'art. 15 della legge 27.12.1977, n. 984)

4) di dare atto che **tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2014 ;**

5) **di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni\_dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 ;**

6) di dichiarare, con votazione favorevole palesemente espressa per alzata di mano di n. 10 Consiglieri compreso il Sindaco e n. 2 astenuti (Bignami Paolo e Brusotti Davide) e n. 1 contrario (Ferrario Davide Giuseppe), il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267, stante l'urgenza dell'applicazione di quanto disposto.

Il presente verbale viene così sottoscritto

Il Sindaco  
Alfredo CORAZZA

Il Segretario Comunale  
Dott. Michele GUGLIOTTA

Si esprime il parere favorevole di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì \_\_\_\_\_  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
( CALGARO Marina)

---

Si esprime il parere favorevole di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì \_\_\_\_\_  
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(CALGARO Marina)

---

Per copia conforme all'originale:

Lì \_\_\_\_\_  
IL SEGRETARIO  
( GUGLIOTTA dott. Michele)

---

#### ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi, a partire dal: \_\_\_\_\_

Lì \_\_\_\_\_  
IL MESSO COMUNALE  
(GALLI ANTONIETTA)

---

#### ESECUTIVITÀ

◇ La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, é divenuta esecutiva lì \_\_\_\_\_ , per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

◇ Per la dichiarazione di immediata esecutività di cui all'art. 134, comma 4 del D.L.vo 18.08.2000 n. 267.

Lì \_\_\_\_\_  
IL SEGRETARIO  
( GUGLIOTTA MICHELE)